

La Cgil valuta la modifica costituzionale da una parte un'occasione persa per introdurre quei necessari cambiamenti atti a semplificare, rafforzandole, le istituzioni. E, dall'altra, giudica negativamente quanto disposto da tale modifica perché introduce un rischio evidente di concentrazione dei poteri e delle decisioni, dal Parlamento al Governo, dalle Regioni allo Stato centrale, senza migliorare la governabilità né il processo democratico.

Ferma restando la libertà di posizioni individuali diverse di iscritti e dirigenti, l'Assemblea generale della Cgil invita a votare "No" in occasione del prossimo referendum costituzionale.

[Clicca qui per le locandine e orario e luogo.](#)

Introduce:

Gabriele Poeta Paccati

Segretario Generale FISAC CGIL Milano

Intervengono:

Massimo Pizzi

Segretario FISAC CGIL Milano

Antonio Pizzinato

Sindacalista e politico

Antonio Panzeri

Parlamentare europeo

Roberto Cenati

Presidente ANPI Milano

Giovanni Marcucci

Avvocato giuslavorista

Massimo Bonini

Segretario Generale Camera del Lavoro Metropolitana di Milano

Conclude:

Agostino Megale

Segretario Generale FISAC CGIL

Presiede:

Mimma Fersini

Segretaria FISAC CGIL Milano



Milano, Referendum Costituzionale: Perché NO